

# Il futuro è in rosa

Sissay (Unido): «Per le donne non è ancora facile emergere, ma il vento sta cambiando»

Antonella Del Gesso

Le donne possono giocare un ruolo molto importante nello sviluppo del settore agroalimentare, nel segno della sostenibilità e dell'accessibilità di tutti alle risorse, anche nei Paesi in via di sviluppo. A testimoniarlo, una delegazione composta da una trentina di imprenditrici di sei paesi del Medio Oriente e del

Nord Africa, accolta ieri alla Camera di commercio dal tavolo ParmaforExpo.

«Abbiamo ospitato tante rappresentanze straniere nel corso dell'Esposizione universale, per presentare il nostro "Sistema Parma". Anche questa occasione ci è particolarmente gradita, perché abbiamo modo di confrontarci con una deputazione business "in rosa", allo scopo di favorire scambi di esperienze e proficue relazioni commerciali», afferma Stefano Girasole, capo servizio Area economica dell'Unione parmense degli industriali, affiancato da Francesca Chittolini, membro della giunta



Incontro L'incontro alla Camera di commercio (in alto) e la visita della delegazione alla Opem.

striale e dal ministero degli Affari esteri italiano ed è proprio la consulente internazionale Unido, Lemlem Sissay, a riferire, a nome della delegazione composta da associazioni e imprese femminili provenienti da Marocco, Tunisia, Egitto, Giordania, Libano e Palestina, come «per le donne non è ancora facile emergere come imprenditrici, ma il gruppo ospite, attivo nel campo dell'agricoltura e dell'allevamento, testimonia come il vento stia cambiando nei nostri Paesi e vogliamo credere che in un futuro prossimo le sfide saranno sempre più facili da vincere».

La conoscenza delle opportunità da cogliere potrebbe essere di supporto a questo percorso, come quelle presentate da Gloria Attolini del Ssica: «Da circa un secolo siamo a fianco delle

allo sviluppo di nuovi network». Anche Barbara Pancioli dell'Università di Parma parla di collaborazione «per uno sviluppo territoriale agricolo, anche su singoli progetti inerenti il food, per creare sinergie di genere e far emergere maggiormente la componente femminile nell'imprenditoria». Infine si è parlato di storie di successo con donne al comando. Con la testimonianza di Ombretta Sarassi, general manager di Opem, azienda che rappresenta l'eccellenza in materia di impianti del caffè (proprio alla Opem la delegazione si è poi recata in visita), e Annalisa Sassi, amministratore di Casale, industria alimentare che da oltre un secolo seleziona e offre in tutto il mondo prodotti food di alta qualità. ♦

## FALLIMENTO RAINIERI CHIEDE CHIARIMENTI

# La crisi di Pali Italia arriva in Regione

«La Regione Emilia-Romagna faccia chiarezza sul futuro della Pali Italia e intervenga per scongiurare una rilevante crisi occupazionale con inevitabili risvolti sociali sul territorio di Parma». Lo chiede al presidente Bonaccini, Fabio Rainieri, segretario nazionale della Lega Nord Emilia e vicepresidente del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna.

«Il 21 luglio - spiega Rainieri - il Tribunale di Parma ha dichiarato

il fallimento della Pali Italia, azienda specializzata nei settori dell'illuminazione, delle telecomunicazioni e dell'alta tensione che opera a Parma e Anagni, consentendo comunque l'esercizio provvisorio. Il mese successivo il giudice delegato per il fallimento ha autorizzato i curatori ad avviare le procedure di scioglimento dei contratti di lavoro subordinato con la messa in mobilità dei lavoratori».

«Per contenere l'emergenza oc-

cupazionale creatasi fino all'eventuale nuova acquisizione dell'azienda - sottolinea Rainieri -, sarebbe stata fatta richiesta al ministero dello Sviluppo economico di rinnovare la Cassa integrazione guadagni straordinaria, ma a quanto si apprende, l'ammortizzatore sociale non sarebbe rinnovabile in quanto già esaurito il periodo massimo fissato dalla legge di 36 mesi».

«Considerato che vi sarebbero investitori interessati a rilevare l'azienda - conclude - alla giunta regionale ho chiesto se conferma le notizie riguardanti il rigetto della domanda di rinnovo della Cigs da parte del Mise e l'esistenza di una commessa importante che consentirebbe il rilevamento dell'azienda». ♦ r.eco.

## Notizie In Breve

UNIVERSITÀ DI PARMA  
«Best paper award» premio a Rfid Lab

La ricerca del Rfid Lab (Università di Parma) è stata recentemente premiata con il riconoscimento per il miglior articolo alla «XX<sup>a</sup> Summer School in Impianti Industriali e Meccanici Francesco Turco», che si è tenuta a Napoli. La ricerca scaturisce dal progetto Seramis (Sensor-Enabled Real-world Awareness for Management Information Systems) www.seramis-project.eu, finanziato dall'Ue.

UNIONCAMERE E.R.  
Al Saie incontri B2B con operatori del Golfo

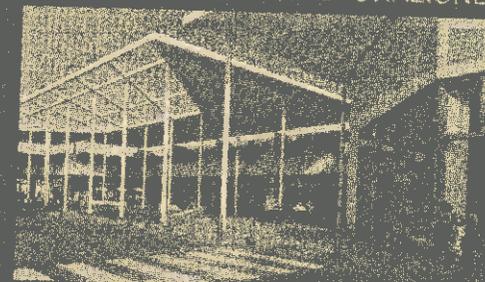
Al salone Saie, in corso a Bologna, Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema delle Camere di commercio della regione, in collaborazione con Bologna Fiere, hanno organizzato circa 140 incontri B2B individuali tra una quarantina di imprese regionali e 7 operatori esteri del settore abitare/costruire provenienti dall'area del Golfo Persico: Emirati Arabi, Qatar, Arabia Saudita, Kuwait, Libano.

## VENDESI / AFFITTASI

(con PATTO DI FUTURA VENDITA)

NEGOZIO 150mq

(anche ad uso BAR/RISTORAZIONE)



Via Langhirano, PIAZZETTA MARTINELLA (zona CAMPUS)

Info: 0521-283074  
0521-202506



www.martinellasrl.it

